



*Comunicato stampa n. 57 del 28.Giugno.2022*

*Grandi nomi della scena nazionale coinvolti nell'estate di Monteriggioni.*

## **Presentata la stagione estiva di Monteriggioni.**

*Più di 50 eventi per tutte le tipologie di pubblico.*

*Monteriggioni. 28.Giugno.2022*

Presentata la stagione estiva del Comune di Monteriggioni. Eventi che si susseguiranno da luglio agli inizi di settembre. Un cartellone frutto della programmazione concertata dall'Amministrazione comunale con Fondazione Toscana Spettacolo onlus, la società Monteriggioni AD 1213, l'associazione Gli Amici del Castello di Monteriggioni e altre realtà culturali. Si tratta di una ricca programmazione di quasi 50 eventi, che avranno la caratteristica di coniugare vari gusti e generi, con una proposta culturale di qualità. Tra le iniziative numerosi spettacoli, concerti, incontri, presentazioni e rievocazioni storiche. L'assessorato alla Cultura del Comune ha sapientemente mescolato una serie di iniziative per soddisfare ogni tipologia di pubblico, con spettacoli anche nelle varie frazioni dedicati a tutte le fasce d'età.

«Il nostro cartellone estivo prosegue in una direzione ormai tracciata e consolidata in questo mandato amministrativo ossia organizzare eventi di elevata qualità e di portata nazionale ed internazionale – afferma **il Sindaco Andrea Frosini** – facendo tesoro ogni anno dell'esperienza pregressa. Il programma di quest'anno prevede musica, prosa, spettacoli ed incontri per ogni tipo di pubblico, dislocati nel Castello, che è il monumento più celebre del nostro territorio, ma anche nelle frazioni, dove l'attenzione è stata rivolta soprattutto alle famiglie ed ai giovani. Una dimostrazione della capacità organizzativa dell'Amministrazione, che sviluppa con continuità momenti comunitari, ma anche rivolti ai numerosi turisti che stanno già arrivando sul territorio da svariati mesi. Non è un caso



che quest'anno i pieghevoli con il programma siano stati stampati sia in italiano, che in inglese, quindi un'attenzione alla nostra comunità, ma anche al vasto flusso di persone che vogliamo accogliere nel migliore dei modi. Infine voglio ringraziare tutti i volontari delle associazioni del nostro territorio, per il grande apporto collaborativo nella costruzione dei due giorni intensissimi di rievocazioni sulla storia del Castello, che si terranno il 9 e 10 luglio in attesa di festeggiare finalmente il Trentennale della Festa medievale nel 2023, dopo i rinvii che si sono susseguiti a causa dell'emergenza pandemica».

«La costruzione del programma di questa estate è proseguita sul solco degli eventi organizzati sia in inverno che in primavera – sottolinea **l'assessore alla cultura Marco Valenti** – voglio evidenziare che cerchiamo di trasmettere contenuti di alto livello, ma con un linguaggio semplice ed alla portata di tutti. La cultura si fa in tanti modi e non ho mai trovato scritto da nessuna parte che la cultura per essere valida deve essere noiosa. Per questo abbiamo deciso di collaborare con tutta una serie di artisti, scrittori ed autori che ci garantiscono di poter operare su questa linea. Tengo a sottolineare la grande sinergia ormai consolidata con Giulio Ghellini, Presidente dell'associazione Amici del Castello, Andrea Ferrini Presidente della società Monteriggioni Ad 1213 e soprattutto il nuovo rapporto, che già sarà attivo questa estate, con Gabriele Ametrano, della Città dei Lettori – Associazione Wimbledon, che per due giorni parteciperà con la sua iniziativa alla nostra programmazione portando grandi nomi come Marco Vichi e Fabio Modugno; in realtà saranno un'anteprima del Festival Monteriggioni dei Lettori che si terrà nel 2023».

«La cultura si fonde col territorio, innescando un meccanismo virtuoso di valorizzazione reciproca tra luoghi e spettacolo dal vivo. L'estate a Monteriggioni – osserva **la presidente della Fondazione Toscana Spettacolo onlus, Cristina Scaletti** – sarà animata da alcune delle migliori espressioni artistiche nell'ambito della prosa, del circo e della musica. Un'offerta resa ancora più ricca da un programma di spettacoli dedicati ai più piccoli e alle famiglie. Appuntamenti diffusi, accessibili a tutti, per una comunità che vuole dialogare, condividere contenuti, conoscere e crescere insieme».

«Una fitta e articolata proposta di spettacoli tra piazza Dante e le frazioni di Monteriggioni per coinvolgere ed incuriosire appassionati e spettatori di tutte le età, a cominciare dalle famiglie. È un'offerta di chiaro livello qualitativo – sottolinea **il direttore della Fondazione Toscana**



**Spettacolo onlus, Patrizia Coletta** - quella che abbiamo condiviso con l'Amministrazione comunale: Andrea Pennacchi, Daniela Morozzi, Ginevra Di Marco e Franco Arminio, Nicola Zavagli, Andrea Zorzi e Beatrice Visibelli, Paolo Benvegnù, I Sacchi di Sabbia sono solo alcuni dei protagonisti di un cartellone che si protrarrà fino a settembre per arricchire di contenuti artistici uno dei borghi più affascinanti d'Italia».

«Abbiamo visto come in questi anni il Castello, proprio grazie a questa collaborazione con il Comune, sia riuscito ad attrarre flussi turistici via via crescenti e più regolarmente distribuiti durante l'anno. Questo lo si deve anche alla ricca programmazione di eventi rivolti a diverse tipologie di pubblico e non limitati al solo periodo estivo – commenta **Giulio Ghellini Presidente dell'associazione Amici del Castello** – Il nostro apporto, oltre a fiancheggiare stabilmente l'assessorato alla cultura, è quello di contribuire con idee, iniziative ricorrenti, qualità. Non a caso, al di là delle Osterie Letterarie, che sono ormai diventate un appuntamento stabile nel senese, coinvolgiamo figure di alto profilo nelle serate di osservazione del cielo nelle diverse stagioni con lo staff dell'Osservatorio Astronomico dell'Università di Siena e la grande astrofisica Daria Guidetti; ma proponiamo anche una grande compagnia teatrale come Archivio Zeta, nota tra l'altro per i suggestivi spettacoli svolti nei tramonti estivi al Cimitero Germanico della Futa, e gruppi musicali di notevole caratura e popolarità. Voglio infine ringraziare Chianti Banca e la sua Fondazione che ogni anno non ci fanno mai mancare il loro prezioso supporto alle nostre iniziative».